

Provincia di Alessandria

Determinazione Dirigenziale n. 372 - 29128 - del 26/04/2017

Derivazione n. 1978 - Ditta Ventura Virginio - Concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee ad uso agricolo in Comune di Castelnuovo Scrivia e Tortona

IL DIRIGENTE DI SETTORE

(omissis)

DETERMINA

di assentire, fatti salvi i diritti dei terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, la concessione preferenziale di derivazione di acque sotterranee tramite sei pozzi di cui 4 in falda superficiale (Codici Univoci AL P 02114 – AL P 02115 – AL P 02116 e AL P 04952) e 2 in falda profonda (Codici Univoci AL P 02117 – AL P 02118) nei Comuni di Castelnuovo Scrivia e Tortona ad uso agricolo a favore della Ditta VENTURA VIRGINIO. La concessione è accordata per anni trenta, successivi e continui, decorrenti dalla data della presente Determinazione Dirigenziale nella misura massima di 133,4 l/s, media di 19,8 l/s per irrigare a pioggia ettari 39.22.27 di terreni;

di approvare il disciplinare di concessione preferenziale relativo alla derivazione in oggetto, alla cui osservanza è subordinato l'esercizio della medesima, regolarmente sottoscritto tra le parti in data 30/03/2017 costituente parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale e conservato agli atti.

Il concessionario si impegna, in particolare:

- a corrispondere alla Regione Piemonte, di anno in anno anticipatamente, entro il 31 gennaio di ogni anno il canone stabilito nella misura di legge;
- ad applicare alle strutture esterne delle opere di captazione in modo inamovibile, visibile e riconoscibile, le targhe assegnate (Codice Univoco AL P 02114 – AL P 02115 – AL P 02116 - AL P 02117 – AL P 02118 e AL P 04952) ed a mantenerla in buono stato di conservazione.

(omissis)

IL DIRIGENTE

DIREZIONE AMBIENTE

ING. CLAUDIO COFFANO

Estratto del disciplinare:

Art. 5 – CONDIZIONI PARTICOLARI CUI DOVRA' SODDISFARE LA DERIVAZIONE

(omissis)

E' fatta salva per l'Amministrazione concedente, ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, la possibilità di rimodulare la portata assentita o di introdurre disposizioni che tengano conto della necessità di assicurare l'equilibrio tra i prelievi e la capacità di ricarica degli acquiferi, qualora se ne manifesti la necessità a seguito dell'adozione dei piani di tutela.